

Registro generale N. 971 del 31 DIC. 2014

ORIGINALE



COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : "Demografica e Legale" .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 73/ A/6 del registro

Data 23.12.2014

Oggetto: Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 45 del 16.12.2009, pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Prima Civile, nel giudizio Di Ganci e Lo Giudice c/ Comune. Impegno di spesa e liquidazione fattura a saldo in favore dell'avv. Mario Albergoni del foro di Palermo, nella qualità di Legale dell'Amministrazione.

Il giorno 23 dicembre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Valeria D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione della Giunta Comunale *pro tempore* n. 19 del 28 febbraio 2011, esecutiva *ex lege*, con la quale si è proceduto a promuovere ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza n. 45 del 16 dicembre 2009, depositata in Cancelleria il 25 gennaio 2010, pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo, nel giudizio promosso dai signori Di Ganci e Lo Giudice contro il Comune di Misilmeri, nominando quale difensore dell'Ente l'avv. Mario Albergoni del foro di Palermo, già difensore nei giudizi di primo e secondo grado;

Visto che il giudizio *de quo* si è concluso con sentenza n. 7580/2013, emessa dalla Corte Suprema di Cassazione – prima sezione civile, in data 23 gennaio 2013 e depositata in cancelleria il 26 marzo 2013, con la quale la precitata Corte ha accolto il ricorso in parola ed ha cassato la sentenza impugnata senza rinvio, con compensazione delle spese processuali;

Vista la determinazione n. 995/67/A.I del 31 dicembre 2013, con la quale si è provveduto a liquidare in favore del suddetto professionista la somma di € 13.793,60, comprensiva di IVA, CPA e spese generali come per legge, a saldo della fattura n. 58 del 4 dicembre 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 5 dicembre 2013 al n. 38992;

Vista la nota del 28 aprile 2014, acclarata al protocollo generale in data 7 maggio 2014, al n. 14668, con la quale l'avv. Mario Albergoni ha trasmesso, come richiesto dall'Ufficio di Ragioneria di questo Comune, la nota di credito n. 001/2014 di pari data, a storno parziale della fattura n. 058/2013, sopra citata, nonché la connessa fattura n. 018/2014 di pari data, dell'importo complessivo di € 719,06, entrambe relative ad onorari del giudizio in parola ed allegate in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, potersi procedere alla liquidazione della prefata fattura, assumendo il relativo impegno di spesa sul pertinente capitolo del bilancio corrente esercizio finanziario;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Visto il vigente O.A.EE.I.L. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Impegnare la somma complessiva di € 719,06, comprensiva di IVA e CPA come per legge, quale importo necessario alla liquidazione degli



onorari di causa in favore dell'avv. Mario Albergoni del foro di Palermo, di cui alla fattura n. 018/2014, in premessa richiamata;

2. Imputare il superiore onere di € 719,06, sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, che sullo stanziamento definitivo di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 5.171,45 ;
3. Liquidare e pagare al suddetto professionista, con studio in Palermo, nella Via Sammartino n. 55, l'importo in parola, quale saldo della fattura n. 018/2014, più volte richiamata, mediante accredito sul c/c bancario intrattenuto presso Intesa San Paolo - Codice IBAN - IT80-G0306904601100000004464.

Impu. 828/14

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Valeria D'Acquisto



Visto di regolarità contabile

D.D. n. 43 del 23/12/14

Il/la sottoscritto/a dott. B. Fies, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 23.12.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
ECONOMICO FINANZIARIA
(19/11/2014)

(Timbro e firma)



Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il **21 GEN. 2015**
Defissa il **6 FEB. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **21 GEN. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE